



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPB010/74

del 21 LUGLIO 2026

DIPARTIMENTO: RISORSE

SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE

UFFICIO: SELEZIONE E FORMAZIONE

OGGETTO: Determinazione n. DPB010/88 dell'1.10.2025 recante *“D.G.R. n. 495 del 30.07.2025. Avvio della procedura per la progressione verticale tra le aree “in deroga”, ex art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, riservata ai dipendenti della Giunta Regionale d’Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 106 posti, di cui n. 32 posti Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, n. 63 posti Area degli Istruttori e n. 11 posti Area degli Operatori Esperti – vari profili professionali”*. Area degli Operatori Esperti - profilo professionale di *“Collaboratore Specializzato Amministrativo”*. Approvazione della graduatoria definitiva e nomina dei vincitori.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Legge Regionale 14.9.1999 n. 77 e s.m.i., recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;
- la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante *“Linee guida sulle procedure concorsuali”*;
- il vigente *“Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale”*, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20 settembre 2021;
- le declaratorie dei profili professionali della Giunta regionale approvate con specifici atti;
- il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO l’articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 il quale dispone che *“(…) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell’area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e*



GIUNTA REGIONALE

professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”;

RICHIAMATI:

- l'articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto “*Funzioni locali*” per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 che, al comma 1, stabilisce che “*Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:*
 - *Area degli Operatori;*
 - *Area degli Operatori esperti;*
 - *Area degli Istruttori;*
 - *Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.”;*
- la D.G.R. n. 183 del 31 marzo 2023 recante *CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021. Ordinamento Professionale. Nuovo sistema di classificazione del Personale. Provvedimenti;*

VISTO l'articolo 13 del succitato Contratto collettivo nazionale di lavoro e, in particolare:

- il comma 6, il quale individua i requisiti di accesso alla procedura di verticalizzazione in deroga, disponendo che “*In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza*”,
- il comma 7, che riserva all'Amministrazione la disciplina di dettaglio, prevedendo che “*Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*
 - *a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;*
 - *b) titolo di studio;*
 - *c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”;*
- il comma 8, il quale prevede che “*Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all'art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del m.s. dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL;*
- l'art. 12 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23 febbraio 2026 con cui il termine del 31.12.2025, recato dal succitato art. 13 comma 6 del previgente CCNL, è differito al 31.12.2026;

RICHIAMATE ALTRESI':

- la D.G.R. n. 495 del 30 luglio 2025, recante il *Piano Triennale dei fabbisogni di Personale della Giunta Regionale per il Triennio 2025-2027, annualità 2025*, nel punto in cui dispone di dare attuazione alla programmazione delle progressioni verticali in deroga - ex art. 13, commi 6 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - a valere sulle sole risorse di cui all'art. 1, comma 612 della L.



GIUNTA REGIONALE

n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55 del monte salari dell'anno 2018, all'interno e nei limiti del relativo budget, come da allegato F) alla medesima deliberazione, rubricato "*Progressioni verticali in deroga anno 2025*";

- la D.G.R. n. 595 del 16/09/2025 recante il "*Disciplinare per le progressioni verticali del personale della Giunta Regionale d'Abruzzo – sezione dedicata alle progressioni in deroga di cui all'art. 52 c. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e all'art. 13, commi 6, 7 e 8. C.C.N.L. enti locali 2019-2021 del 16/11/2022*". Approvazione;
- la Determinazione n. DPB010/88 dell'1.10.2025 con cui è stato approvato l'avviso relativo, tra l'altro, alla procedura per la progressione verticale tra le aree "in deroga", ex art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, riservata ai dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 11 posti Area degli Operatori Esperti, per i seguenti profili professionali:
 - n. 4 posti Collaboratore Specializzato Amministrativo;
 - n. 4 posti Collaboratore Specializzato Tecnico;
 - n. 3 posti Collaboratore Specializzato Informatico;
- la Determinazione n. DPB/40 del 14 aprile 2026, con cui è stata nominata la Commissione esaminatrice di cui all'art. 9 del bando;
- la Determinazione n. DPB010/41 del 23 aprile 2026 recante l'esclusione, per le motivazioni ivi riportate, dei candidati elencati nell'Allegato "B", parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;

ACQUISITI i verbali rimessi dalla Commissione Esaminatrice, assunti al prot. n. 280018/26 dell'8.07.2026, attestanti le operazioni dalla stessa compiute nella procedura in oggetto, relativamente al profilo professionale di "*Collaboratore Specializzato Amministrativo*" – Area degli Operatori Esperti, e la graduatoria finale redatta dalla medesima Commissione esaminatrice all'esito delle suddette operazioni, agli atti dell'Ufficio Selezione e Formazione del Servizio Organizzazione;

DATO ATTO che, sulla scorta degli atti e provvedimenti adottati, il procedimento risulta regolarmente espletato;

VISTI INOLTRE:

- l'art. 1, comma 5, dell'avviso di selezione ai sensi del quale *Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura e devono permanere al momento della costituzione del nuovo rapporto di lavoro per il superiore inquadramento con la Giunta regionale.*;
- l'art. 1, comma 6, del medesimo avviso di selezione il quale prevede che *L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento;*
- il successivo art. 8, comma 1, ai sensi del quale *I candidati sono ammessi con riserva alle operazioni di valutazione da parte di una commissione di valutazione. L'ammissione dei candidati alla procedura di verticalizzazione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 7;*
- l'art. 8, comma 4, il quale prescrive che *Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 1 del presente avviso, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento;*
- l'art. 11, comma 3, per il quale *L'approvazione della graduatoria definitiva è effettuata con Determina del Dirigente del Servizio Organizzazione che provvederà anche, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati, che devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro*



GIUNTA REGIONALE

nel superiore inquadramento, all'assunzione dei vincitori ed alla sottoscrizione del contratto individuale accessorio;

- l'art. 11, comma 5, ai sensi del quale *La graduatoria si esaurisce con l'assunzione del vincitore o dei vincitori, non può essere utilizzata per eventuali scorrimenti e non genera idonei;*
- l'art. 11, comma 7, secondo cui *Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale per l'inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione;*
- infine, l'art. 11, comma 11, secondo cui *Le assunzioni sono sempre subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente;*

RITENUTO pertanto, all'esito e sulla scorta della suddetta istruttoria:

- di approvare la graduatoria definitiva della selezione per la progressione verticale tra le aree "in deroga", ex art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, riservata ai dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, per la copertura di n. 4 posti Area degli Operatori Esperti – profilo professionale "*Collaboratore Specializzato Amministrativo*", allegata al presente provvedimento come sua parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- di dichiarare vincitori della suddetta procedura i soggetti di cui all'elenco anch'esso allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (**Allegato B**), redatto secondo l'ordine di punteggio nella suddetta graduatoria;
- di subordinare l'inquadramento dei suddetti vincitori nell'Area degli Operatori Esperti – profilo professionale "*Collaboratore Specializzato Amministrativo*", all'esito dell'accertamento, da parte dell'Ufficio Selezione e Formazione del Servizio Organizzazione della Giunta Regionale, dei requisiti prescritti, significando sin d'ora che saranno adottati i provvedimenti previsti dall'art. 1 qualora, a seguito delle verifiche, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- di ribadire che, ai sensi dell'art. 11 comma 11 dell'avviso *Le assunzioni sono sempre subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.*;

RICHIAMATE:

- la determinazione DPB011/378 del 25/11/2025 con cui si è disposto l'impegno di spesa per la procedura in disamina;
- la L.R. 15 gennaio 2026 n. 2 "*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- la L.R. 15 gennaio 2026 n. 3 "*Bilancio di previsione finanziario 2026-2028*";
- la D.G.R. n. 31 del 28.01.2026, recante "*Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026-2028 e relativi allegati. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 233/C del 30.04.2026, rubricata "*DISEGNO DI LEGGE REGIONALE RECANTE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2025*";

ATTESO che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorrono nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

VISTO l'art. 24 della L.R. 77/99;

D E T E R M I N A

per quanto esposto in narrativa, da intendersi integralmente richiamato:



GIUNTA REGIONALE

1. **di approvare** la graduatoria definitiva della procedura per la progressione verticale tra le aree “in deroga”, ex art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, riservata ai dipendenti della Giunta Regionale d’Abruzzo, per la copertura di n. 4 posti Area degli Operatori Esperti – profilo professionale “*Collaboratore Specializzato Amministrativo*”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. **di dichiarare** vincitori della procedura per la progressione verticale tra le aree “in deroga”, ex art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, riservata ai dipendenti della Giunta Regionale d’Abruzzo, per la copertura di n. 4 posti Area degli Operatori Esperti – profilo professionale “*Collaboratore Specializzato Amministrativo*”, **QUARANTA Franco, DI PIERO Emma e IAPADRE Maria Luisa**, come da elenco anch’esso allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale (**Allegato B**), redatto secondo l’ordine di punteggio nella suddetta graduatoria,
3. **di procedere** dunque all’inquadramento nell’Area degli Operatori Esperti – profilo professionale di “*Collaboratore Specializzato Amministrativo*”, dei suddetti vincitori, di cui all’allegato B, **QUARANTA Franco, DI PIERO Emma e IAPADRE Maria Luisa**, all’esito dell’accertamento, da parte dell’Ufficio Selezione e Formazione del Servizio Organizzazione della Giunta Regionale, dei requisiti di cui all’art. 1 del bando, significando sin d’ora che saranno adottati i provvedimenti previsti dall’art. 1, comma 6, qualora, a seguito delle verifiche, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
4. **di dare atto** che, ai sensi dell’art. 8, comma 4, dell’avviso, può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l’esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti dall’art. 1;
5. **di dare atto**, ancora, che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle sole risorse di cui all’art. 1, comma 612, della L. n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55 del monte salari dell’anno 2018, all’interno e nei limiti del relativo budget, di cui alla determinazione DPB011/378 del 25/11/2025;
6. **di pubblicare** la presente determinazione sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione, Sezione “Concorsi”.

AVVERTENZA: nei confronti del presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Clementina Graziani
firmata elettronicamente

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Aniceti
firmata digitalmente